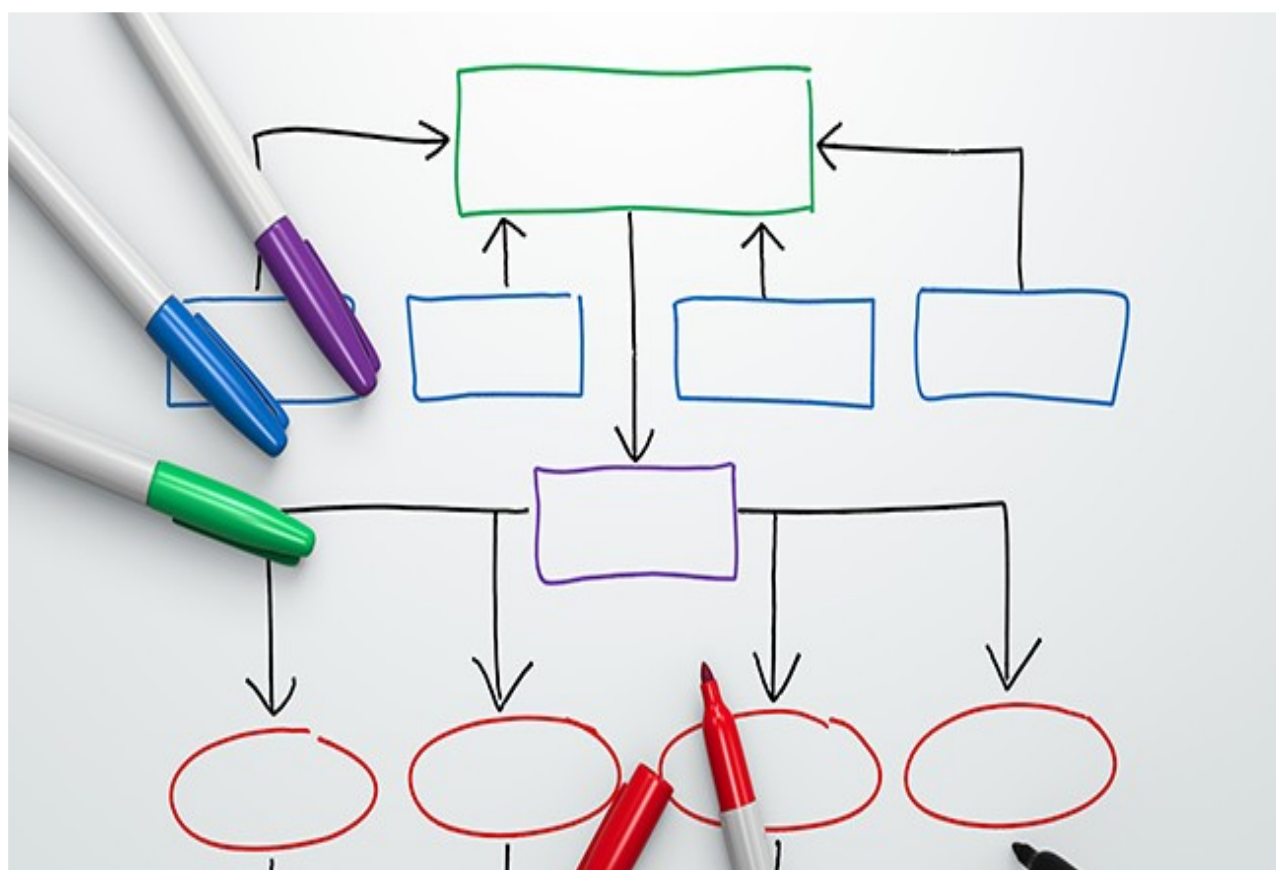


ISTITUTO COMPRENSIVO "UBALDO FERRARI"  
CASTELVERDE

## Scuola dell'infanzia "Aporti" di Corte De' Frati

Anno 2022/2023



Progetto

*Educativo Organizzativo e Didattico*

# La scuola si presenta

La scuola dell'infanzia F. Aporti di Corte Dé Frati è composta da due sezioni (A chiamata "Margherite" e B chiamata "Girasoli") di bambini di età eterogenea per un totale di 38 alunni e di due insegnanti titolare per ciascuna sezione

Sono presenti sul territorio alcune agenzie formative come la parrocchia, la società sportiva, l'associazione di volontariato "Volontari Corte" e la Biblioteca Comunale di Corte De' Frati. Ognuno di essi costituisce per la scuola dell'infanzia un positivo riferimento per l'azione educativa.

Nella scuola attualmente operano:

- Quattro insegnanti curricolari a orario completo (25 ore settimanali)
- Un'insegnante di religione (3 ore settimanali)
- Una cuoca
- Due collaboratori scolastici (uno a tempo pieno ed uno a part-time)

## Spazi interni

- **ingresso, adibito a spogliatoio**, dove ogni bambino trova un armadietto in cui riporre i propri effetti personali contraddistinto dalla propria fotografia e dove il genitore può trovare avvisi, comunicazioni, cartelloni, elaborati dei bambini esposti. In questo spazio i collaboratori scolastici raccolgono le presenze alla mensa.
- **tre aule-sezioni**, attrezzate con tavolini, sedie e mobili a ripiani, dove sono strutturati gli angoli-gioco (delle presenze, delle costruzioni, della cucinetta, ... delimitati anche da tappeti e casellari individuali dei bambini) arricchiti da materiale appropriato e giochi di vario genere.
- **un salone**, suddiviso in due spazi, uno dedicato all'attività ludica e l'altro adibito a sala da pranzo
- **l'aula polivalente**, utilizzata sia come aula motoria, sia come aula del sonno; in questa ampia aula si svolgono la maggior parte delle attività di grande gruppo.
- **la cucina**, dove il personale addetto prepara il pasto.
- **le sale da pranzo**, dove viene consumato il pranzo e lo spuntino di metà mattina.
- **i bagni dei bambini**, dove trovano spazio gli effetti indispensabili per seguire le norme igieniche.
- **un bagno per le insegnanti e il personale**, provvisto di antibagno.
- **Aula "Covid"**, un piccolo spazio arieggiato per eventuali emergenze sanitarie
- **Spazio esterno**, caratterizzato da un ampio cortile attrezzato con giochi da esterno.

# Organizzazione della giornata scolastica

La giornata scolastica viene organizzata sulla base di tempi ben cadenzati con una quotidiana successione delle attività, per favorire una rassicurazione di base e per stimolare l'orientarsi del bambino secondo la variabile tempo nella giornata passata a scuola.

## **Accoglienza all'ingresso**

Le scuole funziona per 40 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

L'ingresso degli alunni è organizzato nel seguente modo:

dalle 8.00 alle 8.20 entrata libera

dalle 8.20 alle 8.40 entrata bambini trasportati (l'ingresso principale sarà temporaneamente chiuso)

dalle 8.40 alle 9.00 entrata libera

L'accoglienza è gestita dalle docenti mentre il collaboratore scolastico sorveglia la porta d'ingresso. Per favorire l'autonomia degli alunni, gli adulti di riferimento accompagneranno i bambini alla porta dove saluteranno gli accompagnatori ed entreranno autonomamente a scuola. Le docenti si occuperanno di supportare i più grandi nel fare da soli nel momento dello spogliarsi e riporre i loro indumenti nell'armadietto e spoglieranno i più piccoli che col tempo acquisiranno questa nuova autonomia. Nell'organizzare l'orario di ingresso che non sarà più scaglionato per sezione si terrà conto dell'orario di arrivo dei pulmini come sopra citato. I bambini, che arrivano con il pulmino, vengono accolti dal collaboratore sulla soglia della scuola. Il collaboratore che li accoglie li segue nella cura delle loro autonomie e li indirizza nelle varie sezioni.

Si ricorda che i bambini devono arrivare a scuola avendo già consumato la prima colazione a casa.

Il momento dell'accoglienza soprattutto nei primi giorni sarà importantissimo per riallacciare le relazioni con gli alunni che già hanno frequentato la scuola e per creare un clima sereno di benessere nei confronti dei bambini nuovi iscritti.

## **Ingresso tardivo**

Ogni ingresso tardivo verrà indicato sul registro elettronico. L'adulto di riferimento dovrà compilare il modulo di entrata/uscita fuori orario. Alla terza segnalazione le docenti informeranno la Dirigente che prenderà provvedimenti.

## **Giochi e/o oggetti provenienti da casa**

Non sarà consentito portare a scuola giochi ed oggetti personali nemmeno se nello zaino. Giochi ed altri oggetti possono risultare pericolosi (dimensione, tipo materiale, forma, pezzi che si staccano e possono essere ingoiati dai più piccoli). Potrebbero inoltre scoraggiare la socializzazione, essere causa di litigi fra alunni e ostacolare la condivisione dei giochi scolastici.

La scuola non si ritiene responsabile di rottura o smarrimenti di giochi e/o materiali che gli alunni porteranno comunque a scuola.

## Congedo

Anche l'uscita si svolge secondo modalità e tempi differenti.

- Uscita intermedia annuali (ore 12.00 - ossia prima del pranzo- e 13,30 -ossia dopo il pranzo-) devono essere autorizzate dal Dirigente scolastico.
- Uscita intermedia occasionale (ore 12,00 - ossia prima del pranzo- e 13,30 - ossia dopo il pranzo-): prevede la compilazione dell'apposito modulo.
- Uscita eccezionale: deve essere comunicata preventivamente, motivata compilando l'apposito modulo.

Per i bambini che non si avvalgono del servizio mensa è prevista un'uscita alle ore 12,00 con frequenza solo antimeridiana senza rientro pomeridiano

In fase di inserimento, essendo prevista un'organizzazione oraria specifica, i genitori firmano per accettazione la scansione oraria proposta nei singoli plessi.

- Uscita dei bambini che utilizzano lo scuolabus: l'insegnante e/o il collaboratore scolastico aiutano gli alunni nella vestizione e li accompagnano fino alla soglia della scuola. Il personale che effettua servizio sullo scuolabus si occupa della salita sullo stesso e della vigilanza al di fuori dello spazio scolastico. Se presente l'assistente ad personam si occupa di accompagnare l'alunno/a che assiste.
- Uscita con i genitori o delegati autorizzati: per favorire l'autonomia individuale, i bambini si vestono da soli con il supporto dell'insegnante e del collaboratore scolastico. I genitori ritirano il proprio figlio direttamente dall'insegnante in sezione. Nel caso in cui il ritiro dell'alunno deve essere effettuato da un delegato anche se indicato nel foglio delega firmato ad inizio anno, i genitori avvisano preventivamente le insegnanti al mattino o telefonicamente durante la giornata. Se, per una emergenza, la persona che effettua il ritiro, anche se autorizzata dal genitore con comunicazione di cui sopra, non è indicata nella delega scritta, le docenti chiederanno di portare fotocopia del documento di identità e faranno aggiungere al genitore il nuovo nominativo nell'elenco delle deleghe.

Prima dell'uscita le insegnanti, per promuovere ed incentivare la cura di sé e del materiale scolastico, invitano gli alunni a riporre i giochi che stanno usando e ad aver cura di "riordinarsi". Una volta ritirato il bambino è vietato trattenersi nei locali interni ed esterni della scuola per evidenti motivi di sicurezza. Non è consentito permanere a scuola per il consumo di merende o spuntini. Durante ogni uscita, il personale ausiliario deve verificare, stando presso la porta d'ingresso, che ogni bambino esca accompagnato.

## Ritiro tardivo

In caso di ritiro tardivo da parte di genitori o loro delegati, il docente in servizio attenderà per almeno 10-15 minuti, intanto cercherà di contattare la famiglia; se il ritardo dovesse protrarsi oltre all'orario di apertura della scuola si chiamerà il Comune (sindaco/assessore/polizia comunale/assistente sociale) e, da ultimo, i Carabinieri. Se il ritiro tardivo dovesse risultare consuetudine da parte di un genitore, l'insegnante provvederà a segnalare il fatto al Dirigente, che procederà alla diffida e alla denuncia presso l'autorità di pubblica sicurezza.

# Aspetto organizzativo

## Momento di gioco libero

Durante, dopo l'accoglienza e dopo il pranzo sono previsti dei momenti di gioco libero negli angoli strutturati della scuola, volti a favorire la socializzazione, lo spirito di iniziativa, le prime forme di amicizia e la gestione autonoma di spazi e materiali ludici. Ognuno di questi momenti prevede il rispetto della regola del riordino alla conclusione del gioco e dell'utilizzo corretto di ogni materiale. E' sempre presente un'insegnante che sorveglia e gestisce indirettamente le dinamiche relazionali. Il momento finale di gioco prevede sempre la collaborazione di tutti i bambini nel riordino del materiale.

## Gestione della cura personale

L'insegnante accompagna in fila i bambini in bagno, dove la collaboratrice li assiste e li aiuta. All'esterno l'insegnante gestisce il resto del gruppo facendo rispettare i turni e intrattenendo chi è in attesa.

Tutto il gruppo classe viene accompagnato in bagno prima dello spuntino, prima del pranzo e prima del momento del riposo. Per il resto del tempo scuola, le esigenze individuali vengono seguite dal collaboratore scolastico mentre le docenti si occupano del gruppo degli alunni. Durante la giornata scolastica, le insegnanti cercano di responsabilizzare i bambini grandi (5/6 anni) "a fare da soli" consentendo loro, in caso di bisogno, l'uso autonomo del bagno sotto la sorveglianza del collaboratore. Per motivi igienici, laddove i bagni sono condivisi tra maschi e femmine, si dà la precedenza alle femmine. Per favorire l'autonomia l'indipendenza si richiede la collaborazione della famiglia nel vestire i bambini con un abbigliamento pratico (pantaloncini con elastico, tute, scarpe con lo strappo...). Attraverso il gioco si abitueranno i bambini al lavaggio frequente delle mani e ad avere particolarmente cura della propria igiene personale. Le salviette, le bavaglie e il corredo per il riposo sono portate a casa ogni venerdì per il lavaggio e riportate a scuola il lunedì mattina.

## Spuntino

Lo spuntino per i gruppi sezione verrà consumato nelle rispettive sale da pranzo. La cooperativa che gestisce la mensa fornirà frutta e/o alimenti confezionati in monodose di cracker, biscotti. Non è possibile, per motivi di prevenzione igienico sanitaria, portare da casa alimenti. Una volta al mese, durante lo spuntino, viene consumata una torta confezionata dal servizio mensa del Comune.

## Attività strutturata

I bambini, suddivisi in gruppi (età omogenea, gruppi età mista, gruppi di livello...) a seconda delle strategie didattiche di volta in volta progettate, svolgono attività guidate durante le ore centrali del mattino nelle quali risulta potenziata la compresenza delle docenti, utilizzando gli spazi della scuola e adeguati alla proposta didattica. Durante le attività didattiche le insegnanti si avvalgono dell'aiuto del personale ausiliario qualora sia necessario per svolgere mansioni legate alla pulizia dell'ambiente e alla gestione delle autonomie bambini. Gli alunni in passaggio alla scuola primaria svolgeranno attività ad essi dedicate anche nel pomeriggio.

### **Organizzazione attività I.R.C.**

Nel corrente anno scolastico all'insegnante di religione cattolica sono state assegnate 3 ore (martedì dalle 13.00 alle 16.00). Dalle 13.00 alle 14.00 lavorerà con il gruppo di mezzani e piccoli e dalle 14.00 alle 16.00 con i grandi. I bambini che non aderiscono all'I.R.C parteciperanno al progetto di attività alternativa proposto dalle insegnanti di sezione.

### **Gestione del momento del pranzo**

Il pranzo è un momento significativo sia sul piano della soddisfazione di un bisogno primario, sia per le valenze affettive che il rapporto con il cibo ha, in una situazione di intenso scambio sociale. Le modalità che il bambino utilizza nel momento del pranzo costituiscono per le insegnanti un'occasione per verificare il livello di inserimento e di accettazione di ciò che la scuola propone. Pranzare a scuola permette di affrontare cibi diversi e di ampliare la gamma degli alimenti conosciuti, ciò contribuisce e pone le basi per una sana educazione alimentare. È prevista la fornitura dei pasti dal servizio mensa esterno da parte della Coop. Santa Lucia. E' previsto un menù stagionale autorizzato dalla AST, che ad inizio anno viene distribuito regolarmente alle famiglie. Sono previsti menù alternativi per allergie od intolleranze alimentari documentate da un certificato medico o per motivi religiosi. A tavola ogni bambino, con espedienti piacevoli e rassicuranti, viene invitato ad assaggiare i cibi preparati e presentati nei piatti. L'assistenza durante il pranzo è prestata da una insegnante per sezione che si assicura che i bambini abbiano consumato almeno una portata. La collaboratrice in servizio accompagna al bagno i bambini che hanno necessità durante il momento del pranzo.

Ogni venerdì, al termine del pranzo, i bambini organizzati in piccoli gruppi o per sezioni, vengono invitati a riporre bavaglia e salvietta nello zaino. In questa operazione i bambini sono assistiti da un'insegnante e dal collaboratore ma hanno modo di sviluppare autonomia e cura nella gestione del proprio materiale personale. La bavaglia deve essere riportata a scuola ogni lunedì mattina.

### **Modalità di gestione del momento del riposo**

Il riposo è rivolto ai bambini piccoli e mezzani ed è ritenuto un momento importante per recuperare energie necessarie al benessere psico-fisico. La stanza del sonno diventa uno spazio intimo dove l'insegnante crea un clima volto a soddisfare le esigenze di ognuno attraverso modalità rassicuranti (musica dolce, lettura di fiabe, ninne nanne, carezze e coccole). Per motivi igienico sanitari non si prevede l'uso del ciuccio. Una docente assiste gli alunni nella stanza del sonno mentre la seconda insegnante si occupa del gruppo dei bambini grandi proponendo attività strutturate. L'occorrente per il riposo (lenzuolo sotto e coperta/lenzuolo a seconda della stagione) viene fornito dalle famiglie chiuso in una sacca con indicato il nome del bambino. La biancheria individuale viene portata a casa il venerdì e le famiglie provvedono al lavaggio ed alla riconsegna il lunedì mattina.

### **Modalità di utilizzo degli spazi esterni**

Tutte le scuole infanzia dell'Istituto Comprensivo sono dotate di spazi esterni più o meno strutturati con giochi adatti ai bambini. Lo spazio esterno viene utilizzato per momenti di gioco libero inteso come momento positivo ed aggregante e anche per svolgere attività progettate e proposte dalle insegnanti. Per motivi di sicurezza, prima dell'uscita degli alunni il collaboratore scolastico verifica che il cancello del giardino sia chiuso. La sorveglianza degli alunni è sempre garantita dalla presenza di almeno un docente per sezione mentre, se gli alunni hanno bisogno di rientrare in scuola per servirsi del bagno o per bere, sono seguiti dal Collaboratore Scolastico. Fin dall'inizio e per tutto l'anno scolastico, le docenti definiscono con gli alunni le regole di utilizzo degli spazi esterni; eventuali comportamenti rischiosi per sé o per gli altri compagni verranno prontamente interrotti dall'intervento dell'insegnante presente.

Nonostante i bambini abbiano la necessità di sfruttare al massimo la possibilità di giocare all'aperto per soddisfare il loro bisogno di movimento, sarà cura delle insegnanti valutare attentamente l'opportunità di uscire in giardino in momenti particolarmente caldi della giornata. Se verranno proposti giochi in giardino nel pomeriggio, si provvederà a far rientrare in scuola gli alunni in tempo per l'uscita consentendo loro nel frattempo di riposarsi, bere e/o "riordinarsi" se necessario

### **Problemi di aggressività e/o mancato rispetto delle regole del gruppo**

La relazione tra i bambini non sempre è di facile gestione da parte delle insegnanti: l'aggressività, l'egocentrismo, l'incapacità di recepire ed interiorizzare regole di convivenza civile, la difficoltà di accettare l'altro col suo punto di vista sono modalità tipiche dell'età, che in certi casi devono essere in qualche modo incanalate. Nella vita di una comunità come la scuola emergono spesso dinamiche di questo tipo che vanno mediate dall'intervento attento delle insegnanti.

Nel momento in cui fossero presenti all'interno del gruppo bambini con atteggiamenti di un'aggressività tale da disturbare l'andamento scolastico, l'insegnante metterà in atto interventi diretti, volti a garantire sia la tutela psicofisica del soggetto 'problematico' che degli altri e cercherà di attuare interventi di personalizzazione dell'attività ludica puntando su interessi e modalità individuali di gioco.

Se si riterrà necessario, si provvederà ad una sistematica osservazione da parte delle insegnanti. Si richiederà quindi la collaborazione della famiglia tramite un colloquio per un confronto sereno con la finalità di trovare accordi sulle strategie da adottare ed eventualmente richiedere la consulenza degli specialisti.

### **Assenze per malattia alunni e ritorno in collettività**

Come indicato nelle "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 2023",

#### **la permanenza a scuola non è consentita in caso di:**

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o

- temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo

Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.

I bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che **non presentano febbre**, frequentano in presenza, prevedendo igiene delle mani ed etichetta respiratoria. Il bambino che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 durante la giornata scolastica viene ospitato nella stanza dedicata appositamente predisposta in ogni plesso e devono essere avvisati i genitori. **La famiglia contatterà il Pediatra di Libera scelta e seguirà le sue indicazioni.** Nel caso un alunno risulti positivo al SARS-CoV-2, per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.

In generale, al di là delle indicazioni vigenti in merito alla prevenzione del SARS-CoV-2 nel caso di assenza per malattia degli alunni si esortano le famiglie ad attenersi scrupolosamente a quanto indicato dal Pediatra di famiglia che indicherà ai genitori cure ed il periodo di convalescenza durante il quale l'alunno non dovrà frequentare la scuola. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro da parte del pediatra per sintomatologia non riconducibile a SARS-CoV-2. In caso di assenza per qualsiasi motivo, anche di un solo giorno, il genitore sottoscriverà l'apposito modulo di autocertificazione presente sul sito dell'Istituto Comprensivo in area famiglia/modulistica. Per contrastare la diffusione della pediculosi si raccomanda alle famiglie di provvedere ad una accurata profilassi attenendosi alle indicazioni dell'ASST.

### Somministrazione di medicinali

Le insegnanti non sono autorizzate a somministrare medicinali ai bambini tranne in caso di farmaci salvavita. In queste situazioni la famiglia inoltrerà richiesta scritta al Dirigente Scolastico allegando una dichiarazione del pediatra con indicazione del nome del medicinale e della posologia. Il Dirigente Scolastico valuterà la situazione e si pronuncerà in merito. In caso di risposta affermativa verrà redatto apposito decreto con individuazione da parte del Dirigente della/e persona/e autorizzate alla somministrazione del farmaco. Il medicinale dovrà essere fornito dalla famiglia con indicazioni di conservazione. La scuola è sollevata da responsabilità in caso di rottura o smarrimento di apparecchi ortodontici o acustici.

### Frequenza alunni anticipatori e loro assegnazione ai gruppi

Gli alunni anticipatori iscritti vengono inseriti dal mese di settembre e frequentano per l'intera giornata se nati nei mesi di gennaio e febbraio o solo nella fascia antimeridiana compreso il pranzo se nati nei mesi di marzo e aprile. In questo secondo caso la frequenza sarà antimeridiana per l'intero anno scolastico. L'inserimento a scuola è subordinato alle autocertificazioni dei genitori riguardo alle autonomie possedute dai bambini. Nel caso le docenti verificano che nonostante le dichiarazioni dei genitori, le stesse non sono ancora state minimamente raggiunte, l'inserimento degli alunni verrà posticipato. Nel secondo anno di frequenza di norma gli alunni permangono nel gruppo piccoli. Nel caso la famiglia abbia già optato per un futuro anticipo scolastico anche alla scuola primaria, l'alunno verrà inserito nel gruppo dei medi.



## Collaborazione scuola /famiglia

Nel rispetto della normativa vigente e consapevoli del fatto che la costruzione di una positiva relazione tra scuola e famiglia basata sulla collaborazione e la fiducia è fondamentale per aiutare la crescita integrale dei bambini e delle bambine, l'accoglienza che la scuola attua nei confronti degli alunni non può non tenere in considerazione anche quella delle rispettive famiglie, infatti il benessere dei bambini dipende anche dal positivo rapporto che si instaura tra scuola e famiglia.

Nel corso dell'anno scolastico valorizzeremo tutte le possibili opportunità finalizzate a favorire lo scambio e la piena collaborazione.

I momenti più strutturati di incontro sono:

- *Assemblee di inizio anno per illustrare l'organizzazione degli inserimenti e dell'attività scolastica ( in modalità on line).*
- *Assemblea di ottobre per l'elezione del/dei genitore/i rappresentante/i (modalità da definire sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico)*
- *Assemblea a gennaio/febbraio a seconda delle indicazioni della circolare Miur sulle iscrizioni, con i genitori dei bambini aventi diritto all'iscrizione nell'anno scolastico*
- *Incontri di intersezione con i rappresentanti dei genitori (regolarmente eletti tra i genitori nell'assemblea di ottobre) 4 incontri a scadenza bimensile svolti in presenza.*
- *Colloqui individuali: almeno un colloquio per fascia d'età durante l'anno scolastico concordato con i genitori. Inoltre le insegnanti sono disponibili ad effettuare colloqui su richiesta dei genitori e , in casi di particolare necessità , possono richiedere un colloquio alle famiglie al di fuori di quelli stabiliti ad inizio anno scolastico. La modalità di svolgimento dei colloqui potrà essere mista a scelta del genitore on line su piattaforma Meet o in presenza. La modalità scelta verrà comunicata anticipatamente dai genitori per una migliore organizzazione dei colloqui stessi.*

Le insegnanti sono attente a casi particolarmente delicati (bambini diversamente abili con particolare gravità, situazioni di affidamento, disagio sociale o altre problematiche familiari che possano influire sul benessere degli alunni) per i quali vengono organizzati momenti di colloquio /confronto più frequenti durante l'a.s. anche con la presenza oltre che dei familiari anche di figure "esperte" (assistenti sociali, neuropsichiatra.).

## Comunicazioni quotidiane:

- 
- *Breve scambio di informazioni individuali nei momenti d'ingresso e d'uscita.*
  - *Comunicazioni scritte.*
  - *Avvisi esposti all'albo.*
  - *Comunicazioni telefoniche per urgenze o problemi di salute.*
  - *Comunicazioni via mail.*
  - *Circolari pubblicate sul sito dell'Istituto Comprensivo in area famiglie*

### Contributo volontario e assicurazione

Il Consiglio di Istituto, annualmente delibera l'ammontare del contributo scolastico volontario per ciascun alunno, le somme raccolte sono finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Si rammenta che la copertura assicurativa è obbligatoria per la partecipazione degli alunni alle uscite didattiche e alle visite di istruzione. Il resto del contributo non è obbligatorio ma volontario e tutto ciò che sarà raccolto resterà alle rispettive scuole infanzia per realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa con esperti esterni. I progetti individuati nei singoli plessi sono riportati su una circolare pubblicata dal Dirigente Scolastico.

Nel caso in cui un nucleo familiare abbia già provveduto ad assicurare il proprio figlio con una copertura infortuni e responsabilità civile, è tenuto a comunicare tutti i dati necessari per iscritto alla Segreteria Amministrativa di Via Ubaldo Ferrari, 10.

# Aspetto didattico

## Strategie metodologiche

La scuola dell'infanzia, come riportato nelle Indicazioni Nazionali, "è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare da parte dei bambini" e riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- *la relazione personale significativa* tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- *la valorizzazione del gioco* in tutte le sue forme ed espressioni (in particolare di finzione, immaginazione, identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze). Le insegnanti strutturando l'attività didattica mediante la ricchezza e la varietà di proposte ludiche, assicurano ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità.
- *Il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette* di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi via via più ordinati ed organizzati di *esplorazione e di ricerca*.
- *Il territorio e le sue tradizioni*.

Le insegnanti, considerando la programmazione didattico-educativa, proposta a livello d'Istituto e tenendo conto dei bisogni dei bambini e della realtà in cui operano, procederanno, nel corso dell'anno scolastico ad elaborare alcuni **progetti**. Il gioco, l'esplorazione, la manipolazione, le relazioni e l'osservazione saranno gli strumenti privilegiati attraverso i quali sarà possibile far vivere ai bambini diverse e coinvolgenti esperienze di crescita individuale e sociale.

Il compito dell'insegnante sarà quello di:

- cogliere attraverso l'**osservazione** i bisogni e gli interessi più significativi manifestati dai bambini
- proporre esperienze mediante l'**attivazione di laboratori** relativi ai vari ambiti. A tale scopo gli spazi sono opportunamente organizzati, il materiale messo a disposizione dei bambini/e con caratteristiche differenti per forma, colore, consistenza affinché possa incuriosire, suscitare interesse, favorire l'esplorazione e la ricerca diretta di propri punti di riferimento.

## Modalità di attuazione dei progetti

Le insegnanti a livello di plesso programmano condividendo le scelte e le motivazioni dei progetti didattici, sviluppano gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle diverse età, individuati all'interno della programmazione d'Istituto, suddivisi nei vari ambiti d'esperienza. Partendo dall'osservazione e tenendo conto dei bisogni e degli interessi dei bambini verranno scelti argomenti sviluppati in progetti annuali e/o periodici elaborati secondo una matrice di progetto comune a tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo.

Nell'incontro di plesso delle insegnanti, la costante valutazione di come sta procedendo l'attuazione di un progetto, del riscontro che ha presso i bambini, è fondamentale per mettere a punto le eventuali modifiche, per ricalibrare le proposte, per eventuali recuperi o per modificare la direzione del progetto stesso.

### Rapporti con il territorio

Per far fronte alle necessità d'ordine economico, la scuola riceve contributi da:

1. Direzione didattica per l'acquisto di materiale di consumo
2. Amministrazione comunale nell'ambito del diritto allo studio, una somma da utilizzare sia per l'acquisto di materiale di facile consumo che per lo svolgimento di progetti.
3. Contributi volontari dei genitori (raccolti attraverso iniziative che prevedono il coinvolgimento diretto dei genitori), gestiti direttamente dalla rappresentante utilizzati per ampliare l'offerta formativa e per far fronte a piccole spese necessarie per il funzionamento della scuola
4. Altri contributi derivano dalla partecipazione da parte della scuola a raccolte punti di alcuni supermercati
5. Iniziative finanziate dalle associazioni di volontariato o dalla biblioteca.

### Sussidi

La scuola è dotata dei seguenti sussidi:

- Televisore con video registratore
- LIM lavagna multimediale
- Macchina fotografica digitale
- Fotocamera
- Registratore
- Lettore DVD
- tablet
- Proiettore diapositive
- 1 PC fisso e 3 portatili
- Stampante
- Fotocopiatore
- Video
- Proiettore

Le docenti della scuola dell'infanzia

**Cristofolini Daniela, Scotti Erika, Pagliarini Chiara, Zeppetella Rosalia**

